



Prefettura di Pisa - Ufficio territoriale del Governo

Pisa 27.04.2020

AL SIG. PRESIDENTE DELLA
CCIAA PISA

AL SIG. COORDINATORE DEL
DISTRETTO INDUSTRIALE
DI SANTA CROCE SULL'ARNO

e, per conoscenza,

AL SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

AI SIGG. SINDACI DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

AL SIG. QUESTORE

AL SIG. COMANDANTE PROV.LE DEI
CARABINIERI

AL SIG. COMANDANTE PROV.LE DELLA
GUARDIA DI FINANZA PISA

OGGETTO: Attività di rilevanza strategica nazionale – Interpretazione dell'art. 2, c. 7, del DPCM 10.04.2020.

Con circolare in data odierna il Ministero dell'interno ha informato in merito a taluni dubbi interpretativi sorti in relazione alla esatta individuazione delle aziende ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 2, c. 7, del DPCM del 10 aprile scorso nella parte in cui consente, previa comunicazione al Prefetto, la prosecuzione dell'attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale.

Al riguardo, il citato Dicastero ha richiamato la nota a firma congiunta del 26 scorso del Sig. Ministro dello sviluppo economico, del Sig. Ministro della salute, del Sig. Ministro delle infrastrutture e trasporti, nella quale sono stati individuati i criteri applicativi della normativa in esame, volti ad una sua interpretazione estensiva, in anticipazione della più ampia articolazione delle attività che saranno consentite con l'entrata in vigore del DPCM del 26 aprile.

In particolare nella citata nota si propone di adottare un criterio che, oltre ad includere le attività ricomprese nella disciplina del cd. Golden power, si *"estenda a quelle attività produttive orientate in modo prevalente alle esportazioni, il cui prolungamento di sospensione rischierebbe di far perdere all'Italia quote di mercato e a quelle attività nel settore delle costruzioni, la cui rilevanza strategica deriva non dall'importanza o meno*

Precisazioni su attività strategiche



Prefettura di Pisa - Ufficio territoriale del Governo

della eventuale acquisizione da parte di imprese stranieri, ma dagli effetti derivanti dalla sospensione sulla economia nazionale, che sono di particolare incidenza per l'attività nei cantieri relativi agli interventi volti a scongiurare il rischio del dissesto idrogeologico del territorio ed in quelli relativi ai settori dell'edilizia residenziale pubblica, dell'edilizia scolastica e dell'edilizia penitenziaria".

E' stato sottolineato, infine, che la ripresa o la continuazione delle attività deve avvenire nel rispetto delle previsioni di cui al Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro relativo a tutti i settori produttivi ed al Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020.

Al riguardo, pertanto, l'impresa che intenda comunicare alla Prefettura la prosecuzione dell'attività secondo l'interpretazione estensiva dell'art. 2, c. 7, dovrà dichiarare, utilizzando il modulo pubblicato sul sito web di quest'Ufficio, che la sua produzione è "orientata in modo prevalente all'esportazione" o che i suoi cantieri concernono gli interventi nei settori di interesse pubblico suelencati.

Tanto premesso, si pregano le SS. LL. di favorire la diffusione della presente alle categorie economiche ed alle imprese interessate.

Si resta in attesa di cortese riscontro e di ogni eventuale, utile elemento di conoscenza al riguardo.

IL PREFETTO
(Castaldo)